Giovedì 10 Dicembre 1925
Conto corrente con la posta
Un numero separato cent. 20

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLVIII N. 294
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vitt. Veneto 44 a. Tel. 12

Abbonamenti: Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44
in Italia e Colonie — Anno Lire 50.00 — Semestre „ 25.00 — Trimestre Lire 13.00 — Mese „ 4.50
Estero-Anno L. 112.50 — Semestre „ 56.25 — Trimestre „ 28.15

Inserzioni: Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA - Via Manin 10, Udine, (Telef. 2-66) e Succursali
Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 1,50, cronaca rossa ecc. L. 1 - Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, comunicati ecc L. 1,25. — Economici: vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

Cronaca Provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del 9 dicembre 1925
AFFARI APPROVATI

Venzone: trattamento economico dipendenti comunali — Buttrio: aumento supplemento servizio attivo dip. comunali — Pocenia: regolamento organico. Rettifica — Castelnuovo: Regolamento organico. Modifica — Zoppola: indennità servizio attivo cantonieri stradali — Cividale: acq. Poiana. Aumento ind. servizio attivo personale dipend. — Castions: aumento indennità servizio attivo ai dipend. comunali — Udine: Commissione Reale: contributo per istituzione di una prima classe liceale presso il R. Liceo-Ginnasio di Udine — Montespino. Cons. Medico. Costituzione convenzione regolatrice — Tolmino: Ricostruzione acquedotto. Prelievo Lire 12000 depositato alla Banca della V. G. Autorizzazione — San Giovanni Manzano: modifica regolamento organico — Corno Rosazzo, S. Giov. Manzano: Ratifica delibera riguardante indennità servizio attivo al Segretario — Aviano: indennità servizio attivo dipendenti comunali — Gonars: indennità annua per bicicletta al messo — Tarcento: modifica tariffa daziaria — Romans: Congr. Carità. Bilancio 1925 — Gradisca: idem 1924 — Gradisca: idem 1925-27 — Trasaghis: idem 1926-28 — Idria: Reg. organico e assimilazione personale — Udine: Commissione Reale: Riconosc. a effetto pensione di N. 6 anni servizio prestato presso il Frenocomio di Trieste dall'Inf. Zuliani — Pravisdomini concessione indennità una volta tanto al Segretario per disagiata residenza — Pordenone: Disposiz. integrative al Reg. Comunale per occupazione spazi ed aree pubbliche — Piedimonte Calvario: Reg. organico. Modifica — Medea: Regolamento tassa bestiame. Modifica — Ciseriis: idem — Treppo Grande: idem — Ioannis: idem — Ioannis: tassa famiglia e esercizio 1925 — Nimis: tassa affissioni — Nimis: tassa insegne — Aquileia: tassa posteggio — Treppo Grande: contributo al Monumento G. Girardini — Aiello: adesione esposizione caccia in Gorizia — S. Daniele: Osp. Civile e Manicomio. Affranco livello da parte Mani — Udine: contributo a favore Comitato Monumento a G. Girardini — Udine: contributo a favore Soc. Udinese Corse al Trotto — Cernizza: Autorizz. al Sindaco stare in giudizio nell'interesse comunale — Udine: onere per istituzione nuova classe prima corso liceale classico — Torreano: adesione Ist. Friulano Emigrazione — Canale: spesa per sagrestano e organista — Socchieve: tratt. economico al medico condotto — Brugnera: idem al medico e levatrice — S. Pietro Nat.: idem alla levatrice e capitolato — Paluzza: idem ide — Pasian di Prato: idem, idem — Sedegliano: idem, idem — Remanzacco: idem, idem — Lestizza: idem, idem — Venzone: sussidio a famiglia defunto Zucchiatti — Paluzza: mutuo L. 150.000 alla Soc. Elettrica Alto But — Treppo Carnico: costruzione acquedotto fraz. Tausia — Castions S.: espurgo tombino Levada — Artegna: vigilanza campestre durante i raccolti — Tapogliano: pagamento maggior prezzo lavori riparaz. orologio — Gemona: convenzione costruz. strade accesso al Castello — Fiume: permuta terreno per costruzione edificio scolastico — Sequals: installaz. lampadina elett. su Monumento Caduti di Spilimbergo — Fiume: sussidio Asilo Infantile di Pescincanna — Pradamano: concorso spesa per onoranze a S. M. il Re — Tramonti di Sotto: ricorso contro tassa famiglia Sante Corrado — Sauris: Istituzione armadio farmaceutico — Villa Santina: concessione area comunale — Campoformido: cessione area stradale nell'abitato di Bressa — Corno Rosazzo: investimento fondi danni guerra — Gemona: indennità straordinaria guardia boschiva — Tramonti Sotto: affranco beni comunali Della Schiava — Salcano: indennità caro viveri imp. e salariati comunali — Nimis: contributo educazione fisica pro Balilla — Sequals: contributo mostra bovina in Travesio — Povoletto: inscrizione per la lotta contro il cancro — Tarcetta: adesione Federaz. Prov. Enti Autarchici — Brazzano: contributo battaglia grano — Rivolto: contributo Istituto F. Emigrazione — Tramonti Sotto: affranco beni Menegon.

AFFARI RINVIATI D'ORDINANZA

Bagnaria Arsa: contributo ai frazionisti riatto ponte lungo strada Pizzat — Volzana: reg. su obbligatorietà riparazioni strade vicinali — Ciseriis: modifica regolamento organico — Ceconicco: compenso all'incaricato recapito avvi i e documenti — Sturie delle Fusine: convenzione fornitura energia elettrica — Travesio: dazio consumo. Conferma in carica attuale appaltatore Trombetta e Bertolini — Meduno: dazio consumo. Conferma attuale appaltatore in carica per periodo 1926 al 1930 — Dole: modifica tariffa daziaria — S. Giov. Manzano: cons. Veterinario. Tratt. economico al veterinario Cons. — Latisana: idem idem — Palmanova: acconto alla banda cittadina — Erto Casso: reg. tassa bestiame — Paluzza: cessione terreno gratuita alla Amministrazione Militare.

AFFARI VARII

Tricesimo: soppress. dazio su mobili fabbricaz. propria. Rimborso allo appaltatore dazio riscosso durante il 1924 (non approva) — Palmanova: autorizzazione richiesta all'Esattore per L. 25000 al 6 per cento per pagamento lavori nuovo edificio scolastico (autorizza) — Brugnera: tratt. economico e ricorso del medico condotto (respinge) — Latisana: cancellazione ipoteca contro sig.ne de Carli (autorizza) — Palazzolo Stella: autorizz. al Sindaco stare in giudizio causa contro ex assessore Galluzzi (autorizza) — Osoppo: incarico al Sindaco di stare in giudizio (autorizza).

AFFARI RINVIATI ALLA PROSSIMA SEDUTA

Castions: tassa famiglia 1926 e imposizione addiz. su imposta complementare reddito — Castions: imposta su industrie commerci arti professioni e tassa patente — Pordenone: ricorso contro tassa famiglia esercizio 1921-22. Vari — Campolongo: provv. coattivo da parte Int. Finanza di Trieste — Oltresonzia: regolamento organico — Paluzza: trattamento economico al veterinario consorziale — Udine: convenzione con cons. Ledra Tagliamento per piccole derivazioni acqua — Ravascletto: aumento assegno al parroco — Sequals: affranco livello favore Simoni — Pasiano Pord.: contributo Federaz. Prov. Enti Autarchici — Arzene: idem — Sedegliano: vendita ritaglio stradale a Castellani — Pasiano Pordenone: contributo Istituto Friulano Emigrazione — Brazzano: contributo mantenimento guardia campestre — Castions Strada: adesione battaglia grano — S. Giorgio Rich.: idem — Cistriis: contributo Ass. Naz. del Fante — Ciconicco: compenso al Segretario Comunale — Arzene: concorso spesa cella campanaria di S. Lorenzo — S. Lorenzo Mossa: modifica guardie campestri e urbane — Udine: Commissione Reale: contributo Ass. Calcio Udinese.

Il pascolo delle pecore e la Commissione Prov. granaria.

Più volte ormai si è agitata fra gli agricoltori e nella stampa agraria la questione del pascolo delle capre, e cioè dei danneggiamenti che greggi di pecore svernanti nei paesi della bassa friulana, apportano ai prati, specialmente ai medicai, ed ai seminati di frumento.

Ricordiamo la lettera aperta che il signor gr. uff. Rubini diresse al Presidente della Commissione Zootecnica Friulana in seguito alla quale anche la Cattedra intervenne presso la R. Prefettura, invocando provvedimenti, mentre la Commissione Zootecnica interessò della cosa la Commissione Reale per l'Amministrazione della Provincia.

Mancati i provvedimenti che si desideravano, la questione si ripresentò col nuovo inverno: ripetuti lagni degli agricoltori ebbero nuova eco nella stampa politica ed agraria e nuova istanza fu diretta alla Prefettura, dalla Presidenza della Cattedra.

Nella seduta del 30 novembre p. p. della Commissione Provinciale per la Propaganda Granaria, la questione venne sollevata, mettendosi in evidenza il contrasto fra il libero vagare dei gruppi di pecore, e l'azione del governo, delle Commissioni granarie e degli agricoltori per il perfezionamento della coltura frumentaria. Su proposta del dott. Rubini, venne in quella seduta votato ad unanimità il seguente

ORDINE DEL GIORNO

La Commissione provinciale per la propaganda granaria oggi riunitasi edotta dal danno notevole e non giustificato che mandrie di pecore scorazzanti le campagne della Provincia ed in modo speciale di quelle della parte bassa, portano ai seminati di grano pregiudicando così l'azione della Commissione stessa

insta

presso l'Ill.mo sig. Prefetto della Provincia affinchè prenda quei provvedimenti che valgano a togliere in modo definitivo una causa di giustificato lagno, fra i numerosi agricoltori non solo per i danni diretti alle colture, ma anche per il pericolo della diffusione delle epizozie.

Lunedì scorso, una Commissione composta dal gr. uff. Rubini, dal cav. Morelli de Rossi e dal prof. Marchettano si recò in Prefettura a presentare il suddetto ordine del giorno In assenza dell'Ill.mo sig. Prefetto fu ricevuta dal Segretario di Gabinetto cav. uff. dott. Bellazzi, che ascoltò attentamente le ragioni esposte dalla Commissione e assicurò di farsene interprete presso l'illustre capo della Provincia.

Osserviamo che la questione delle pecore non è di attualità solo in Friuli.

In Provincia di Milano il Prefetto emetteva un decreto disciplinante lo spostamento dei greggi di pecore in pianura fino dal 30 febbraio 1925, e, ciò nonostante, molti proprietari di greggi invadevano le proprietà altrui, specialmente di notte, arrecando danni non lievi all'agricoltura, ritenne necessario impartire più rigorose norme con altro decreto del 24 maggio.

Nel Trevisano gli agricoltori si sono pure agitati per analoga ragione, ma non sappiamo se e quali provvedimenti siano stati adottati.

Nel basso Bergamasco e nel Cremonese vi furono anche recentemente proteste: presso il Comizio Agrario di Cremona giorni fa si adunarono molti sindaci per riesaminare la piaga prodotta dalle pecore e dai pecorai nell'agricoltura del Circondario, deliberando fra l'altro che i Sindaci neghino l'entrata in Comune ai pastori che non siano forniti di certificato sanitario da ripetersi all'entrata in ogni Comune e che non diano la prova di avere assicurato in Comune la alimentazione del gregge.

La questione, insomma, è matura, e deve essere risolta; si tratta di un anacronismo che deve cessare. Specialmente poi quando, come nel caso del Friuli, si tratta per lo più di greggi provenienti da altre provincie (Treviso, Belluno).

E. M.

SEDEGLIANO
Il suicidio di una giovane madre per la morte d'un bimbo

A Rivis è avvenuto un fatto che ha rattristato tutto il paese.

Certa Regina Banuzzini di anni 33, maritata a Valentino Bertoli, in un momento di sconforto, si uccideva appiccandosi.

La povera donna aveva perduto, tempo addietro un piccolo e questa disgrazia l'aveva talmente accorata, da farla pensare al suicidio.

Il marito che temeva seriamente, dovendosi assentare per ragioni di lavoro, pregò una vicinante perchè la sorvegliasse. Verso le 16, la donna, chiamata in casa propria, lasciò sola la Banuzzini e questa, presa una corda, si recò nella stalla. Fatto un nodo scorsoio ed assicuratolo ad una trave, vi si appiccava.

Quando ritornò la vicina, una mezz'ora dopo, la trovò morta. Venne tagliata la corda e la povera donna, ormai inanimata, venne trasportata sul letto, ove si tentò con tutti i mezzi di richiamarla in vita. Tutto fu però inutile.

PORCIA
Cadavere di neonato in putrefazione

Ieri da alcune persone è stato rinvenuto il cadavere di un neonato in avanzata putrefazione. Venne subito avvertito il Pretore di Pordenone il quale assieme con i carabinieri è venuto sul posto per delle indagini.

In proposito, viene mantenuto il massimo riserbo.

CAMPOFORMIDO
Rinvenimento d'uno scheletro

Ieri alcuni contadini, mentre stavano scavando in un orto, misero alla luce alcune ossa.

Resi più cauti nello scavo, rinvennero a breve profondità uno scheletro umano.

I lavori vennero subito sospesi e furono avvertite le autorità. Sembra si tratti di un soldato caduto durante la invasione nemica e quivi sepolto.

CODROIPO
Pro Monumento ai Caduti che si erigerà a Zompicchia

Ci scrivono da Zompicchia di Codroipo:

Anche questo villaggio vuole erigere un monumento in ricordo dei Caduti. Il solerte Comitato eletto allo scopo lavora per il raggiungimento della cifra necessaria. Compaesani, emigranti ed altri generosi concorsero con oblazioni che dimostrarono civile solidarietà. Ed ora per l'aumento della somma raccolta alcuni dilettanti del paese, organizzati ed istruiti dalla signora Lia Brandolini-Maiero, diedero l'altra sera una recita in friulano, che incontrò la generale approvazione ed il plauso degli spettatori, accorsi numerosi nella sala, convertita in teatrino. Meritano speciale elogio i bravi attori che dopo la giornata consueta di lavoro, sacrificarono la sera a studiare, a provare, perchè la commedia e la farsa (scritte da Anna Fabris) fossero interpretate con la dovuta naturalezza e spigliatezza. Non si fanno distinzioni, perchè tutti si sforzarono, per raggiungere l'effetto migliore. Ma va additata ad esempio di ammirevole attività la sig. Lia Brandolini che centuplica le sue forze e le sue energie e cerca multiformi mezzi perchè il monumento si concreti con sollecitudine. Da parte dunque del Comitato grazie a lei che con arte preparò gli attori dilettanti: De Paulis Armando, Spagnolo Alberto, Mattiussi Tarcisio, De Tina Dante, De Tina Maria, Botter Fulvia, Riga Luigia, De Clara Angelina e De Tina Pasqua.

La recita che verrà ripetuta, frutterà, speriamo, una bella sommetta.

SAN DANIELE
Scuola di Contabilità Commerciale

Su proposta del Consiglio direttivo della Scuola Profession. locale «Pellegrino da San Daniele» è stato qui istituito ed aperto un corso di contabilità commerciale, industriale, simile a quelli già esistenti nei centri maggiori della provincia.

Detto corso avrà la durata di mesi sei, dal dicembre corrente a tutto maggio 1926.

Scopo di esso si è quello di fornire praticamente insegnamenti di contabilità e di calcolo in genere ai giovani operai, agli agenti e impiegati di tutte le classi e categorie, calligrafia inerente alla apertura ed impostazione dei libri commerciali, cioè scrittura inglese, diritta, stampatello romano e rotondo.

Le lezioni si daranno il lunedì ed il venerdì di ogni settimana, dalle ore 19 alle 22.

RAGOGNA

Si è riunito il Comitato «pro Margherita» per prendere gli ultimi accordi circa le onoranze che Ragogna vuole rendere alla Augusta Signora.

Il Comitato presieduto dal cap. cav. Vincenzo Bocca, stabilì che la vendita del simbolico fiore, la margherita, avvenga nei giorni 13 e 20 corrente mese.

Negli stessi giorni avrà pure luogo una ricca pesca di beneficenza.

Gravemente ustionate

Ieri sera il dott. Adolfo Battistig venne chiamato d'urgenza nella famiglia del sig. Antonio Zuzzi, assessore anziano del nostro Comune. Una pentola, contenente del brodo bollente, si era accidentalmente rovesciata, producendo gravi ustioni alla madre ed alla moglie del signor Zuzzi.

S. VITO AL TAGLIAM.
La cena ai Filarmonici

Come di consueto, anche quest'anno, e precisamente ieri sera, il Consiglio Direttivo della nostra Filarmonica offerse ai filarmonici un banchetto, ch'è divenuto tradizionale alla chiusura della stagione dei concerti.

Il lieto simposio, allestito nella sala del sig. Pietro Rigoli, uno dei più vecchi suonatori; sala che per l'occasione era artisticamente addobbata ed illuminata a giorno. Vi intervenne anche il nostro Sindaco, cav. Enrico Fancello, nonchè tutto il Consiglio Direttivo.

Alle frutta il cav. dott. Domenico Vianello presidente, brindò alla salute ai bravi filarmonici e del maestro. Espresse parole di riconoscenza sincera per la loro opera preziosa prestata a vantaggio della filarmonica e della nostra S. Vito. Chiuse inneggiando alla prosperità del Corpo Filarmonico che già ha dato ottime prove, rievocando così altri tempi, quando cioè la Banda di S. Vito gareggiava con le migliori della Provincia. Le parole del Presidente furono accolte dai filarmonici e convenuti con entusiasmo e con uno scroscio di applausi.

Il sig. Pietro Rigoli soprannominato a nome di tutti i suoi colleghi, porse i ringraziamenti più vivi.

Per il modo fine con cui venne preparato il banchetto va lode ai Signori Rigoli, che seppero disimpegnare ottimamente il loro compito.

Si ferisce con un petardo

Ieri nel pomeriggio fu trasportato d'urgenza nel nostro Ospedale certo Erminio Girardo d'anni 16 della vicina frazione di Prodolone. Aveva ferite alla mano destra causatagli dallo scoppio di un petardo (fuochi artificiali) che il Girardo aveva per caso trovato e fatto scoppiare con la sua sigaretta che teneva accesa in mano. Fu trattenuto in Ospedale. Ne avrà per giorni 25 salvo complicazioni.

Funeralia

Ieri nel pomeriggio seguirono i funerali del compianto sig. Enrico Novelli, d'anni 70, strappato ai suoi cari dopo brevissima malattia. L'accompagnamento funebre riuscì una solenne manifestazione di stima per il defunto. Notammo nel seguito anche una rappresentanza delle nostre Scuole Elementari comunali, parecchie maestre e maestri.

Fra le varie ghirlande rileviamo quelle della Ditta Luigi Spezzotti di Udine e degli Impiegati della medesima. Alla famiglia desolata rinnoviamo le nostre più vive condoglianze.

All'Ente di Beneficenza

Il cav. Pier Giovanni Barei, per onorare la memoria del defunto Novelli sig. Enrico ha inviato all'Ente di Beneficenza L. 50.

Per l'Albero di Natale

Offerte ricevute pro Albero di Natale: Ernesto Zanetti L. 5; Stufferi Margherita 10, Carbone Santo 10, Zigiotti rag. Giuseppe 10, Carlo Fantuzzi 10, mons. Raimondo Bertolo 20, Di Venosa Ignazio 15, Levorato Giovanni 15, Soppelsa Giovanni 10, Polo Giovenzo 5, Gini Paolo 25, Banco di S. Vito 50, Fratelli Nadalin 10, Sbriz Alessandro 10, Papaiz Giosuè 10, Merlini Armando Procuratore del Registro 10, Nonis Elia 5, Zannier Federico 10.

OSOPPO
L'on. Mussolini al Comune

Il Presidente del Consiglio ha fatto dono al Comune di una sua fotografia con il seguente autografo: «All'eroico Comune di Osoppo. - Mussolini».

Conferenza agraria

L'egregio dott. Urbano Botrè tanto zelante nella propaganda agricola, domenica all'ora una pomeridiana terrà una conferenza, in un'aula delle Scuole, sul tema: «Il granoturco».

L'«Osovane» a San Daniele

L'Osovane, domenica prossima, per gentile invito darà una rappresentazione filodrammatica a S. Daniele. L'incasso della serata sarà devoluto «pro dollaro».

Scuola all'aperto

L'amministrazione del Tiro a Segno, presieduta dal signor Meni Di Toma, ha concesso il locale del poligono per la scuola all'aperto da farsi nella stagione estiva, su proposta del dott. Valentino Morandini.

Attività fascista

Il direttorio del P. N. F. nella seduta del 3 corrente dopo serio esame della situazione politica paesana, ha deliberato di svolgere un'azione efficace affinchè si costituisca sollecitamente la sezione fascista femminile, essendo ben giusto che anche il sesso gentile osoppano, tanto meritatamente celebrato nei fasti della nostra storia, partecipi attivamente alla vita del Partito.

Nel contempo ha preso disposizioni per sostenere le due sezioni dei Balilla ed Avanguardisti.

Affinchè poi vengano dissipate prevenzioni purtroppo dannose alla Sezione fascista locale, si è previsto per la revisione della lista di tutti gli iscritti.

S. GIORGIO NOGARO
Funeralia

(8) — Ieri seguirono, in forma solenne, i funebri del compianto Luigi Pitton, più comunemente conosciuto coll'appelativo di Vigi Pugnulin. Il feretro era preceduto dai bambini dell'Asilo Infantile, dalle insegne religiose, dalla banda cittadina e dal clero, seguito da uno stuolo interminabile di parenti amici e conoscenti del caro estinto, venuti anche da lontani centri. Reggevano i cordoni del carro, di prima classe, i nipoti e cugini, adoloratissimi.

Alla desolata consorte, rinnoviamo le espressioni del nostro vivo cordoglio. La famiglia del defunto ha fatte le seguenti oblazioni: lire 100 alla Congregazione di Carità, 500 all'Asilo Infantile «Principessa Jolanda» e 300 al Ricreatorio Maschile «Umberto I.».

Gli Enti beneficati, ringraziano col nostro mezzo.

PALUZZA
La premiazione degli alunni delle scuole Professionali

Domenica scorsa, nella sede della scuola si procedette alla premiazione degli scolari che si distinsero per frequenza e profitto durante l'anno scolastico 1924-1925.

Erano presenti alla simpatica cerimonia: il presidente della scuola sig. Cusina Paolo; il Presidente della S. O. Alto But sig. Cunetti Osvaldo, il sindaco di Paluzza sig. Mussinano Lino, l'industriale sig. Matteo Brunetti, gli insegnanti sigg.: Zanier Giovanni, Angeli Arturo e Michele dott. Santoro, il sig. Barbacetto perito Babio ecc. ecc.

Il Presidente della scuola ha parole di vivo compiacimento per gli insegnanti ed alunni per l'opera da essi svolta. Ricorda agli alunni stessi come la Scuola professionale di Paluzza abbia avuto la medaglia d'oro all'Esposizione regionale di Tolmezzo per il pratico metodo di insegnamento impartito per opera principalmente del bravo capomastro Giovanni Zanier. Si procede quindi alla distribuzione dei premi:

I. corso: 1. premio Gervasio Puntel di Paluzza; 2. Silverio Attilio di Tobia di Timau; 3. Muser Mattia di Giorgio di Timau, Moranelli Simone di Pietro, Treppo Carnico, De Francesco Santino di Vincenza di Paluzza, Totis Gio Batta di Gio Batta di Treppo Carnico; 4. Englaro Guglielmo di Pietro di Paluzza: menzione onorevole: Concina Giuseppe di Pietro di Treppo Carnico, Carnir Giuseppe di Giovanni, Del Bon Felice di Pietro, Maier Adolfo di Giovanni; Diploma d'incoraggiamento: Del Ron Ilario di Ilario, Maieron Agostino di Agostino di Paluzza e Prodorutti Olinto di Osvaldo di Treppo Carnico.

II. corso — 1. premio: Englaro Rinaldo di Umberto di Paluzza, 2. premio: Bucci Fiorindo di Bernardino di Paluzza; 3. premio: Delli Zotti Giovanni di Giovanni, De Cillia Giacomo di Domenico e Clazzotta Osvaldo di Giovanni tutti di Treppo Carnico; 4. premio Unfr Pierino di Pietro di Paluzza.

III. Corso — 1. premio: Lazzaro Pietro di Basilio, di Treppo Carnico; 2. premio con lode: Del Bon Dante di Giovanni di Paluzza; 3. premio: Beltrame Pietro fu Pietro, di Treppo Carnico; menzione onorevole: De Franceschi Giona di Leone di Paluzza.

All'Albergo alla Posta in una allegra bicchierata pronunciarono brevi ed applaudite parole il maestro Angeli Arturo; il sig. Barbacetto nob. Antonio ed il dott. Santoro Michele augurando alle migliori fortune della scuola ed incitando gli alunni a frequentare con amore e passione.

S. PIETRO AL NATISONE
Un elogio tedesco

Come ovunque, nello scorso 4 novembre, in occasione della Festa nazionale commemorativa della vittoria, si fece un corteo, recando fiori alle tombe del cimitero militare di Azzida, ove sono sepolti soldati italiani e germanici.

Nel cimitero, bene tenuto, zeppo di crisantemi, si raccolsero popolo, autorità, scolaresche e l'Istituto magistrale, tutti all'ombra del caro nostro tricolore.

In tale occasione il nostro ex Sindaco e presidente dei Combattenti fece eseguire varie fotografie e ne spedì alcune copie a Berlino al Comitato delle Cure Salme morti in guerra. In questi giorni gli pervenne in risposta la seguente:

On. Sig. Carlo Jussig - S. Pietro

Cordiali ringraziamenti per la spedizione di sette fotografie ed un ingrandimento che, per noi, formano un quadro bellissimo dell'ottima tenuta del Cimitero militare di Azzida e ci dimostrano con quanto onore e nobiltà gli italiani sanno ricordare i nostri Eroi.

Con la più distinta stima

p. Il Comitato:
Colonnello Popendich.

Inutili i commenti, ma è giusto e bello rilevare la frase: «con quanto onore e nobiltà gli italiani sanno ricordare».

Oltre la tomba non vive ira nemica, gli italiani, che glorificano i propri Caduti, non dimenticano i morti delle altre Nazioni caduti anche essi per la loro Patria — l'ideale più nobile che la civiltà abbia suggerito agli uomini. Dopo i turbini di guerra deve risplendere di nuovo la luce confortevole della pace; e cessar l'odio e tornare il reciproco rispetto, il reciproco amore. Così vuole il «latin sangue gentile» — così vuole l'Italia maestra delle genti.

CIVIDALE
Le dimissioni del comm. Renier da presid. dell'Istituto di Rubignacco

Apprendiamo che nella seduta del Patronato Prov. Orfani di Guerra tenutasi lunedì nella vostra città, il gr. uff. avv. Ignazio Renier ha presentato le dimissioni da membro del Consiglio direttivo dell'Istituto di Rubignacco.

Poichè tali dimissioni erano determinate da ragioni squisitamente personali, di fronte alla recisa volontà dell'illustre uomo, il Consiglio dovette prenderne atto, non senza però esprimere, per bocca dell'on. di Caporiacco, tutto il rammarico per tale determinazione che priva il magnifico Istituto di un presidente benemerito.

In sua vece, il Consiglio del Patronato ha nominato membro del Consiglio direttivo dell' Istituto di Rubignacco, l'onor. prof. Pier Sylverio Leicht

Ora si dovrà procedere alla nomina del presidente.

VILLASANTINA
Le scuole per il dollaro

Ecco la sottoscrizione delle scuole per il dollaro: Villa Santina L. 200; Raveo 25; Lauco 225; Ovaro 186; Preone 75; Enemonzo 311.10. Totale L. 1022.10.

Biblioteca Magistrale

Entro il prossimo mese di gennaio, presso la Direzione delle Scuole, verrà aperta la Biblioteca Magistrale. Il Ministero della P. I. ha già accordato un primo sussidio di L. 200. I maestri hanno versato per l'anno 1925-26, le seguenti quote: Enemonzo L. 40; Lauco 35; Ovaro 55; Preone 15; Villa Santina 35 Raveo 40. Totale L. 180.

ANDUINS
Mortale disgrazia Assiderato sulla via

Domenica mattina, nella località Molino, sulla scorciatoia Anduins-Casiacco, veniva trovato cadavere certo Leonardo De Stefano fu Daniele di anni 56, dimorante nella borgata Sequalins. La morte, secondo il referto medico era dovuta ad assideramento. Si ritiene che il pover'uomo mentre stava rincasando sabato verso le 18 del sabato, e scivolando sul ghiaccio di cui è ricoperta la scorciatoia, avesse battuto col capo rimanendo tramortito. Causa il freddo intenso della notte, morì assiderato.

Martedì nel pomeriggio seguirono i funerali che riuscirono una solenne dimostrazione di compianto paesano.

Al Cimitero, l'assessore Bellini per la popolazione ed il signor Marcuzzi Pietro per gli amici, porsero l'estremo saluto alla salma. Il figlio Dionisio, per onorare la memoria del padre ha elargito lire 150 in beneficenza.

PORDENONE
In morte

In morte della compianta signora Pasini Paolina, versarono all'Asilo lire 40, Giuseppe De Mattia; e alla Congregazione di Carità lire 40, Pro Infanzia 50; il figlio dell'estinta Ugo e famiglia; all'Asilo: lire 25 Giovanni Nocenti, 100 Osvaldo Floreani, 100 Polon Eolo, 10 cav. F. Asquini.

***

In morte del campianto co. cav. G. Ferro, dott. Luigi Ceserato proprietario della farmacia Salsilli lire 25 all'Asilo Infantile.

Tombis

Al Sociale con la sua compagnia continua col favore del pubblico. Questa sera altri balli.

GEMONA
Il Consiglio dei Tessili

Al completo si riunirono nella sala Noè le maestranze tessili e, dopo previa discussione circa l'organizzazione e le norme sindacali fasciste, da seguirsi rigorosamente, addivennero alla nomina del Consiglio direttivo che riuscì così composto:

Signori: Ursella Giuseppe, Mozzin Umberto, Mozzin Amedeo, Putti Giuseppe, Rumiz Pietro, Foi Francesco, Langoi Amalia, Talotta Mercedes, Petracco Anna, Foi Cesira, Camoretto Lidia, Ellero Ida, Collini Caterina.

Fu chiamato a coprire la carica di Segretario il sig. Giuseppe Ursella.

Scuola per gli agricoltori

Le lezioni della scuola agraria, diretta dal dott. Botrè, insegnante il signor Cossio, si sono felicemente iniziate.

Di quanto vantaggio possa essere, questa nuova scuola a coloro che stanno per oprare con le loro braccia, nei campi, lo possono testimoniare diversi agricoltori.

I giovani contadini, specialmente, prendano occasione, s'iscrivano, chè sono ancora in tempo, al corso agrario.

Le lezioni pratiche e teoriche si impartiscono nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato, dalle ore 4 alle 5 del pomeriggio.

CASIACCO
La festa di Santa Lucia

Ricorre domenica 13 corrente la festività di S. Lucia Patrona del Paese. In detto giorno si farà qui l'annuale fiera che promette di riuscire, come al solito, bene.

Casiacco, il ridente paesello alpestre, circondato da deliziose colline, nel giorno della festa di S. Lucia, è sempre stato il luogo di ritrovo preferito dagli emigranti della Valle d'Arzino e dintorni. Quivi in detto giorno si trattavano e concludevano molti affari per la successiva stagione emigratoria. Dopo la grande guerra, benchè i tempi siano un po' diversi in fatto d'emigrazione, l'importante festa non ha mutato il suo carattere di grande solennità, anzi essa è andata sempre maggiormente affermandosi, tanto che ogni anno vi convengono migliaia di forestieri, sia per assistere a funzioni religiose e rendere omaggio alla Santa protettrice della vista, sia per fare i necessari acquisti, sia per prender parte ai vari divertimenti che in detto giorno non mancano. A questo scopo un solerte Comitato, appositamente costituito, sta alacremente lavorando perchè la festa non lasci nulla a desiderare. Non mancheranno i tradizionali balli, il ricavato dei quali sarà devoluto interamente a scopo di beneficenza.

OVARO
La festa dei minatori

Nelle miniere di Cludinico, si è svolta l'altro giorno la simpatica festa di Santa Barbara.

Al mattino i minatori col loro direttore ing. Pittau si recavano in chiesa per assistere ad una solenne funzione religiosa.

Seguì quindi un banchetto all'Albergo Martinis durante il quale vennero pronunciati applauditi discorsi del comm. Campello, dall'ing. Pittau, dall'ing. Peloso direttore delle cartiere Reali.

Alla sera poi ebbe luogo la festa danzante alla quale intervennero tutte le famiglie dei minatori.

SACILE
Al Camposanto

In forma solenne, venne ieri accompagnata al Camposanto la salma di Pietro Peron, della classe 1898 dell'8. Alpini, morto a Villacco nel 1917 in seguito a ferite riportate in combattimento.

Alla mesta cerimonia intervennero con bandiera: Comune rappresentato dall'assessore ing. Zancanaro, Associazione ex combattenti, Associazione commercianti, Società Operaia di M. S., Circolo Operaio, Club Sportivo, Scuole Elementari, R. Scuola di metodo, Istituto Magistrale superiore.

Inviarono ghirlande: I genitori, sorella e cognato, i fratelli, famiglia Gottardo.

Intervenne pure un picchetto di artiglieri.

La bara, avvolta nel tricolore, posava su carro di prima classe. La seguivano il Padre, parenti, amici e una folla di cittadini.

Dopo l'esequie in Duomo, l'avv. Piccin porse all'eroe l'estremo saluto, rievocandone il sacrificio.

Cronaca Cittadina

La Giunta Provinciale accoglie un ricorso elettorale e modifica il consiglio di Pontebba

Nello scorso giugno seguivano le elezioni amministrative a Pontebba, e veniva nominato il nuovo consiglio comunale.

Sulla nomina del nuovo Consiglio pervenivano alla Giunta Provinciale amministrativa due ricorsi:

del signor Diego Schiavi fu Giovanni per la ineleggibilità a consiglieri dei signori Giovanni Magri fu Antonio, Cesare Buzzi fu Pietro, Macor Callisto fu Giuseppe, Albino Del Ros fu Giuseppe e Paolo Tojer; e per nullità delle elezioni nei riguardi del sig. Luigi Nascimbeni fu Mattia.

Del signor Achille Cillone fu Giovanni elettore inscritto nella lista elettorale di Pontebba, per ineleggibilità a consigliere comunale del signor Andrea Cappellaro fu Andrea.

I termini dei ricorsi vertivano sul fatto che i predetti consiglieri formavano parte della amministrazione della Cooperativa per le Malghe, sorta allo scopo di condurre e sfruttare i pascoli comunali.

La Giunta Provinciale Amministrativa si radunava in sede di contenzioso e accogliendo i ricorsi presentati deliberava la ineleggibilità dei consiglieri Giovanni Magri, Cesare Buzzi, Callisto Macor, Albino Del Ross, Paolo Trojer e Andrea Cappellaro, e nulla l'elezione di Luigi Nascimbeni.

In loro sostituzione nominava a consiglieri comunali di Pontebba i signori Achille Cilloni fu Enrico, Michele Baron fu Michele, Pietro Brisinello di Pietro, Ciro Barbaro fu Edoardo, Eugenio Vuerich fu Sebastiano, Antonio di Gaspero e Antonio Istenich.

Il nuovo direttore provinciale delle Poste

A sostituire il cav. uff. Lecchi è giunto a Udine da Trento il comm. Canziani, un egregio funzionario che giunge fra noi alla direzione Provinciale delle Poste preceduto da ottima fama.

Egli nell'assumere la direzione, ha inviato a tutto il personale il seguente saluto:

« Nell'assumere la titolarità di questa Direzione Provinciale porgo alle Autorità, agli Enti ed alla Stampa le espressioni del mio ossequio deferente e metto a disposizione la volonterosa opera mia per assicurare la maggiore regolarità possibile al funzionamento dei servizi postelegrafici di questa regione nobilissima ».

Al comm. Canziani noi esprimiamo il nostro saluto augurale, con la ferma fiducia che egli cercherà di rimediare ai molti inconvenienti che si lamentano nel servizio postale come attualmente si svolge in Provincia.

Deliberazioni della Commissione Reale

Nel pomeriggio di ieri sotto la presidenza dell'on. Caporiacco co. avv. gr. uff. Gino si è riunita la Commissione Reale per la Straordinaria Amministrazione della Provincia del Friuli.

La Commissione ha adottato, fra altro, le seguenti deliberazioni:

— Ha approvato i progetti elaborati dall'Ufficio Tecnico Provinciale per l'appalto della manutenzione delle strade provinciali Pordenone-Maniago, della Motta, Pontebbana, Cormonese, Triestina, Monte Croce, Spilimbergo- Maniago, Udine-Palmanova Taglio, Casarsa-Spilimbergo, Palmanova-S. Giorgio di Nogaro.

— Ha autorizzato la installazione di un apparecchio telefonico nell'Istituto tecnico di Gorizia.

— Ha deliberato di accettare la stima del valore dell'Istituto provinciale per sordomuti di Gorizia in lire 226.520, per i fabbricati e terreni e in lire 210.379 per l'arredamento mobiliare restando stabilito che la valutazione potà servire di base per una eventuale separazione fra le Provincie del Friuli e di Trieste del patrimonio dell'Istituto in caso di soppressione dello stesso.

— Ha deliberato di esprimere parere favorevole all'inquadramento della Unione delle Provincie nella Confederazione Nazionale degli Enti Autarchici.

— Ha approvato la deliberazione del Curatorio dell'Istituto di Credito Fondiario di Gorizia di procedere nel mese corrente alla estrazione a sorte di 25 cartelle fondiarie nel complessivo ammontare di L. 71.500, ed ha delegato il proprio President, a presenziare alle relative operazioni.

— Ha deliberato di vendere e permutare alcuni appezzamenti del fondo ex Contessa Strassoldo di proprietà dell'Orfanotrofio « Duca d'Aosta » di Gradisca.

— Ha autorizzato il ricovero di diversi sordomuti nell'Istituto Provinciale per sordomuti di Gorizia.

— Ha deliberato di elevare a L. 1000 annue il contributo della Provincia a favore dell'Università Popolare di Udine.

— Ha deliberato di accordare un contributo di L. 1000 a favore dell'Università Popolare Fascista di Gorizia.

— Ha deliberato di assumere il maggior contributo di L. 15.000 per la istituzione di due Assistentati a Idria e Tarvisio della Cattedra Ambulante di Agricoltura.

— Ha deliberato di elevare a L. 4.000 il contributo a favore della Mostra Equina di S. Vito al Tagliamento.

— Ha deliberato di collocare a riposo, a sua domanda, l'archivista della Provincia sig. Umberto Del Piero, con effetto dal primo gennaio 1926 ed ha proceduto alla liquidazione della relativa pensione a termini delle vigenti disposizioni.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

RIFUGIO BAMBIN GESU'. — In morte di Sergio Malfiussi: Fabbriceria e Parroco di Chiavris 15.

ORFANI DI GUERRA. — In morte di Anna Carlini: Bevilacqua Augusto lire 5.

TUBERCOLOTICI DI GUERRA — In morte di Anna Maria Franceschinis ved. Fabris: famiglia Fabris 100.

CASA DI RICOVERO. — In morte di Anna Maria Franceschinis ved. Fabris: famiglia Fabris 100.

I Geometri del Friuli si costituiscono in Sindacato Fascista

Nella sala dell'Associazione Commercianti Industriali, gentilmente concessa, si è riunito ieri il Collegio dei Geometri del Friuli in seduta straordinaria per costituirsi in Sindacato Provinciale e inquadrarsi nella corporazione dell'agricoltura.

Presiedeva il geom. cav. Giusto Venier il quale data comunicazione all'assemblea della relazione del Consiglio Direttivo, apre la discussione sulla relazione stessa. Molti soci presero la parola e tutti i discorsi furono improntati a vivo interessamento al Sindacato ed a sincera devozione alle direttive del Governo. Venne approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« I soci del Collegio dei Geometri del Friuli riuniti in assemblea straordinaria, presenti e rappresentanti la grande maggioranza dei colleghi, sentita la relazione della presidenza del Collegio in merito al passaggio dei soci alla corporazione sindacale; convinti della importanza del momento e dell'alta funzione della classe nello sviluppo della vita Nazionale, approva la relazione della presidenza e delibera il passaggio alle corporazioni Sindacali Fasciste.

Si procedette quindi alla nomina del direttorio che risultò così composto:

Venier cav. Giusto, segretario; Scatton Gio. Batta, vice segretario. Novelli Ezio, cassiere. Membri: cav. Gennari; Zilli; Cardoni; Coletti; Missoni; Coceani; Baghiana; Somma; Mazzoli.

Furono spediti i seguenti telegrammi:

A. S. E. Mussolini - Roma — Geometri Friuli costituitisi oggi in Sindacato Provinciale Fascista mi danno onorevole incarico manifestare V. E. omaggio, devozione.

On. Rossoni - Segretario Gen. Corporazione Fascista - Roma — Inneggiando al Duce ed alla Patria collegio geometri Friuli delibero oggi con voto unanime costituzione Sindacato Provinciale Fascista. Nel dare comunicazione V. E. porgo nome Assembea espressione di fede e deferente omaggio.

Tutti gli intervenuti si riunirono a banchetto fra una schietta colleganza e uniformità di sentimenti, vennero pronunciati brindisi improntati a sicura fede nell'avvenire della classe e di devozione al Governo ed al Grande uomo geniale e fattivo che lo dirige.

SOCIETA' ALPINA FRIULANA

In occasione dell'inaugurazione del Rifugio F.lli Nordio della Sezione S. U. C. A. I. di Trieste, che avverrà domenica 13 corrente, è indetta la seguente gita:

Ore 4.25 partenza dalla stazione per Ugovizza, donde alle ore 9 si partirà per il Rifugio per arrivare alle ore 10.30. Alle 11, inaugurazione. Colazione al sacco. Esercizi di sci. Alle 15 partenza per il ritorno; alle 16.28, partenza in treno per giungere a Udine alle 19.25.

Avvertenze: indumenti di lana e scarpe da montagna e calze di lana.

**

L'assemblea sociale, non avendo raggiunto il numero legale nell'adunanza di ieri sera, si terrà in seconda convocazione, questa sera alle ore 20 e mezza.

UNIONE NEGOZ. ED ESERCENTI

Tutti gli esercenti e negozianti sono invitati ad intervenire all'assemblea generale di domani, venerdì, alle ore 15, nella Sala delle Pubbliche adunanze (Palazzo del Tribunale) per importantissime comunicazioni riguardanti l'abbonamento al Dazio Consumo per le bevande alcooliche e le acque gazose.

PRO DOLLARO

La Federazione Friulana Fascista comunica il tredicesimo e quattordicesimo elenco delle sottoscrizioni pro dollaro, facenti capo ad essa. In totale complessivo e di L. 759.431.45, dollari 281, dollari arg. 11 e un quarto, lire sterline oro 1, franchi oro 10, corone oro 10, lire oro 10, scudi argento 37, più una polizza di ex combattente di lire cinquemila.

NUOVI CAVALIERI

Apprendiamo con piacere che due distinti funzionari del locale ufficio del Genio Civile sono stati di recente insigniti della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia, su proposta del Ministero dei lavori pubblici. Essi sono i signori: Decimo Micheluccini, geometra principale, e Raffaele de Laurentis, segretario dello stesso ufficio.

Ai due neo-cavalieri i nostri vivissimi rallegramenti.

SEZ. CARABINIERI PENSIONATI

Sono in invitati tutti i pensionati dei Carabinieri Reali ad intervenire alla riunione che questa Sezione terrà il giorno 13 corr. alle ore 14 nella sala di Via Treppo, (sottostante al Tribunale), per trattare argomenti generali in merito alle pensioni. — In caso di cattivo tempo la riunione sarà rimandata alla domenica successiva, stessa ora.

UNA MANO SOTTO LE RUOTE DELLA LOCOMOTIVA

Ieri sera, verso le 22, il manovale ferroviario Giuseppe Galliussi di anni 29 di Pietro, dimorante a Terenzano, mentre era intento alla pulitura di una locomotiva, presso il deposito locomotive della nostra Stazione, accidentalmente, per un brusco movimento della macchina, ebbe la mano destra impigliata sotto le pesanti ruote riportando lo schiacciamento completo delle dita indice, medio e anulare e mignolo.

Accompagnato all'Ospitale, il sanitario dott. Bertolissi lo dichiarò guaribile, salvo complicazioni, in un mese.

L'almanacco italiano

che si può avere a prezzo di favore dagli associati a « La Patria del Friuli », Anno XXXI - 1926, è una vera Enciclopedia popolare della vita pratica. Il volume è di ben 900 pagine con 800 figure su disegni dei principali artisti italiani, e con suggestiva copertina a colori di Bernardini.

Santa Lucia! Santa Lucia!

Già, dinanzi ai negozi dove si smerciano oggetti da regalo per i piccini... e anche per « le grandi », vi è ressa di affascinati ammiratori. Che bellezza di giocattoli per ogni età — dalle bambole meravigliose vive ai « meccani » complicati, ai treni ferroviari, agli aereoplani, agli automobili, agli organetti, ai cinematografi, ai fonografi!... E che bellezza, che magnificenza di regali, massime per signorine, signore, quelli esposti nelle vetrine della Ditta Longega!

La Ditta poi volle anche quest'anno ripetere la gentile tradizione dei due splendidi regali per la Santa Lucia della sua clientela. Oggi, domani e sabato, infatti, ognuno che faccia acquisti nella Profumeria Longega riceverà un buono con numero; e lunedì prossimo si effettuerà il sorteggio di due numeri, ciascuno dei quali vincerà uno dei due regali esposti: o un servizio veramente artistico, signorile in vetro di Murano, ammiratissimo; o una graziosissima bambola della ben conosciuta Casa Torinese Lenci.

Ma anche le altre cinque vetrine sono di un'attraenza straordinaria, mille oggetti esposti; in modo particolare poi le due che portano le ultime creazioni dell'ingegno che sempre più si raffina per tributare alla donna l'omaggio dell'arte minuta ma non meno geniale. Vogliamo dire la vetrina dedicata quasi per intero agli oggetti in legno della Casa Lare di Torino — dai portacipria ai piatti ornamentali, dipinti e laccati così da parere prodotti dell'arte ceramica, molto attraenti, molto ammirati; e le ultime, originali, gentilissime creazioni della rinomata Casa francese Roby che furoreggiarono e fuono premiate alla recente Esposizione di Parigi: bruciaprofumi luminosi, scatole artistiche affascinanti per bellezza...

Cari bambini e gentili lettrici: che Santa Lucia si ricordi di voi, con affetto, con grande affetto!

Telegrammi augurali oltre Oceano per il Natale e Capodanno

Per via Italo-Radio si accettano colla tassa fissa di lire 26.50, telegrammi di augurio per Natale e Capodanno per l'America del Nord.

Questi telegrammi (che dovranno contenere solo brevi frasi augurali, fissate dal Ministero delle Comunicazioni) sono accettati agli Uffici Italo-Radio e presso gli uffici telegrafici dello Stato.

ATTESTAZIONI DI EMISSIONE di vaglia ordinari

Il R. Decreto N. 1948 del 15 ottobre scorso autorizza gli uffici postali a rilasciare ai mittenti di vaglia ordinari a tassa, che ne facciano richiesta, una o più attestazioni di emissione (mod. II romano) comprovanti il rilascio dei vaglia stessi, verso pagamento della tassa di cent. 30 per ogni attestazione, commutabile in francobolli da applicarsi ed annullarsi a tergo dell'attestazione.

La giornata della margherita

Come abbiamo annunciato, per iniziativa di due Istituzioni in diverso campo di attività ugualmente benemerite, la Croce Rossa Italiana e l'Opera Nazionale per gli Orfani del Mezzogiorno d'Italia, domenica 20 dicembre — un mese dopo il giorno genetliaco di S. M. la Regina Madre, — si svolgerà una solenne manifestazione, che sarà insieme un plebiscito di reverente affetto per l'Augusta signora, ed una festa di illuminata carità.

In tutti i Comuni del Regno e nei centri di lingua italiana all'estero, a cura di appositi Comitati si procederà alla vendita di simboliche margherite a beneficio delle filantropiche Associazioni che provvedono a lenire tanti dolori.

A Udine, la vendita sarà affidata a squadre di signorine e di studenti, dislocate nelle varie zone del centro e della periferia.

Domani venerdì, alle ore 14, nella sala consigliare del Municipio seguirà una riunione del Comitato Provinciale per le onoranze a S. M. la Regina Madre.

I CAMBI

BORSA DI TRIESTE

Il mercato si è mostrato piuttosto pesante per i numerosi realizzi. Dopoborsa leggermente migliore. Cambi invariati.

CAMBI: Amsterdam da 990 a 1010; Belgio da 111.50 a 113.50; Francia da 93.30 a 94; Londra da 120.15 a 120.35; Nuova-Jork da 24.70 a 24.80; Spagna da 348 a 358; Svizzera da 477 a 480; Atene da 32 a 34; Berlino da 586 a 595; Bucarest da 11 a 11.50; Praga da 73.30 a 73.80; Ungheria da 0.0345 a 0.0353; Vienna da 347 a 355; Zagabria da 43.90 a 44.10.

Rendita 74.E5, consolidato 94.50.

BORSA DI MILANO

I tre giorni di vacanza di Borsa che hanno preceduto la riunione odierna, non hanno disposto favorevolmente il mercato, che fino dall'apertura era assai manovrato e generalmente debole, in ispecie per i titoli maggiormente favoriti dalla speculazione. Buoni e larghi assorbimenti hanno però frenato il movimento, e la chiusura si fa a corsi leggermente migliorati dai minimi toccati. Nel mercato dei cambi: debole il Parigi; poco oscillanti le altre divise.

CAMBI: Francia 93.70; Svizzera 479; Londra 120.40; New York 24.84; Berlino 596; Vienna 351; Bucarest 11.15; Belgio 112.525; Spagna 334.10; Praga 73.40; Budapest 0.035.

Rendita 74.75, consolidato 94.50.

OBBLIGAZIONI delle TRE VENEZIE

Quotazioni del 9 corr.: corso medio lire 68.377; Trieste 68.25; Milano 69; Roma 68.10.

LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 10. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi: Francia 93.75 — Londra 120.40 — New York 24.82 — Svizzera 478 — Belgio 112.

Una brutta avventura Schiaffeggiato dai ladri

Una brutta avventura è accaduta ieri al negoziante Emilio Bartolomeazzi di Angelo abitante in via Cividale N. 20 Svegliatosi di soprassalto durante la notte, capì che in casa sua si trovavano dei ladri e diede l'allarme gridando dalla finestra. Viste tre ombre fuggire dalla porta di casa scese tosto e constatò che i male intenzionati tolta una inferriata e rotta una finestra al piantorreno, erano riusciti ed entrare in casa sua. Disturbati, avevano poi abbandonato la losca impresa, fuggendo dalla porta che avevano lasciata aperta.

Mentre stava per chiuderla, vide passare due conoscenti, certi Virginio Pilon ed Edoardo Sandron; li chiamò e dando loro un bicchere di vino, raccontò l'accaduto. I due dissero di aver veduto poco prima tre sconosciuti avviarsi verso San Gottardo. Mentre stavano così parlando, ecco entrare i tre che vestivano decentemente.

Quello che sembrava il capo, spacciandosi per decurione, cominciò a gridare che quella non era ora di intrattenersi a bere, e poichè il Sandron protestò, gli lasciò andare due schiaffi. I tre, che evidentemente erano i ladri, si allontanarono poi dopo altre minaccie, lasciando il negoziante e i due amici allibiti.

Annegato pescato nella Roggia di S. Osvaldo

Ieri mattina alcuni passanti videro, nei pressi delle Officine idrauliche di S. Osvaldo, nella Roggia, galleggiare il corpo di uno uomo.

Trattolo a riva, fu constatato trattarsi di un annegato identificato poscia per certo Emilio Pittoni fu Francesco di anni 46 di Gemona.

Ieri sera il cadavere fu trasportato con un furgone della ditta Cicinelli nella cella Mortuaria del Cimitero, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Al braccio dell'anegato fu trovato legato un involto. Si presume trattarsi di suicidio.

Altri particolari sul rinvenimento del cadaverino DI PORCIA

Ci scrivono da Porcia:

Completo la prima succinta notizia mandatavi circa la scoperta del cadaverino di una neonata.

Ieri mattina il cacciatore Pompei, che abita nella vicina frazione di Roraipiccolo, passava col fucile a tracolla e con il cane per la località «oltre l'acqua» del nostro Comune, località attraversata da una roggia che ha alle sponde, delle boschette di cespugli abbastanza folti.

Il cane del Pompei, attratto dall'odore, cominciò ad annaspare finchè il cacciatore si trovò innanzi ad un cadaverino di neonata di sesso femminile, avvolto soltanto in un sacco. Il Pompei stesso andò subito ad avvisare in Municipio.

Avvertita telefonicamente la Benemerita di Pordenone, si portò immediatamente sul luogo e piantonò il cadaverino, finchè non avvenne il sopraluogo del Pretore che diede il nulla osta per la rimozione ed il trasporto nella cella mortuaria del Cimitero.

Il medico comunale dott. Di Sinno, constatò che la bambina era nata nel termine e vitale; non potè invece constatare se la morte era avvenuta per soffocamento o meno, poichè la neonata era in istato di avanzata putrefazione: egli giudicò che il seppellimento risalisse a 15-20 giorni addietro.

L'autorità giudiziaria ha ordinato l'autopsia e sta svolgendo attivissime indagini per colpire la madre snaturata.

Arte e Teatri

TEATRO SOCIALE

Compagnia Micheluzzi

Anche iersera un bel teatro ed un nuovo successo degli ottimi artisti vecchia e sempre bella commedia della Compagnia Micheluzzi nella «L'onorevole Campodarsego».

L'interpretazione non ha avuto nulla da invidiare a quelle famose di Benini e Zago ed ha fruttato a tutti gli esecutori grandi applausi.

Questa sera: — « I matrimoni rabiosi », di Mariani e Bernardi, brillantissima commedia in tre atti.

LA RIPRESA DELLE RECITE al teatrino della Filologica Friulana

Domenica prossima 13 corr. alle ore 15.30 gli attori della Filologica Friulana riprenderanno i loro trattenimenti famigliari al Teatrino della Palestra di via Dante, inaugurando così la stagione invernale.

La Compagnia, da quanto ci fu riferito, si presenterà ai soci ed a tutti gli appassionati del Teatro Friulano alquanto migliorata e rafforzata di nuovi elementi, completando così i ruoli che si erano resi vacanti in seguito all'avvenuta necessaria riforma della Compagnia stessa.

A fianco dei... vecchi, saluteremo i nuovi dilettanti, tra i quali una vecchia e cara conoscenza del pubblico Udinese, che per interessamento della Direzione ha acconsentito di entrare nelle file degli attori della Compagnia Dialettale Udinese.

La compagnia debutterà con tre lavori nuovi che il Direttore artistico ha creduto di includere nel programma per dar modo ai vecchi ed ai nuovi attori di mettere in rilievo le loro doti artistiche.

Cosicchè nel « Canocial de Contesse » nella « Massarie dal Plevan » e nell'« Ultin di Carneval là di Plet » avremo campo di giudicare il valore di ogni singolo dilettante.

Non v'ha dubbio quindi che domenica prossima i soci accorreranno in folla a festeggiare gli egregi attori della Filologica che con tanta passione e sacrificio, si dedicano allo studio di un'arte quanto mai nobile ed educativa.

UNA SERATA STRAORDINARIA al Circolo della Sportiva

Con crescente successo si susseguono i thè danzanti e le serate di divertimento al simpatico Circolo dell'Associazione Sportiva Udinese, sia per il concorso numeroso di soci e di leggiadre distinte signorine, sia per i trattenimenti stessi organizzati con molta genialità.

Una serata straordinaria sarà quella di sabato prossimo, poichè si avrà il debutto di una completa orchestra jazz-band, composta esclusivamente dai soci del circolo, sotto la dinamica direzione di un noto musicista concittadino. Si produrrà anche la compagnia filodrammatica Studentesca «Città di Udine» con la brillante commedia in un atto di Sabatino Lopez: « Schiecheri è grande ».

Il trattenimento si chiuderà con le danze.

LA SECONDA RAPPRESENTAZIONE DEL CIRCO KLUDSKY

Il successo della prima rappresentazione fu confermato iersera. Pubblico numeroso, giunto anche dalla Provincia, ha vivamente applaudito i varii numeri che formano l'interessante programma. I pachidermici elefanti, i cavalli puro sangue, gli orsi bianchi, le tigri, il leone cavallerizzo formarono le maggiori attrattive. Piacquero assai i nuovi numeri, eseguiti da giocolieri, acrobati e ginnasti.

Il grande Circo Kludsky darà oggi rappresentazione diurna alle 15 e serale alle ore 20.30.

Il serraglio, ricco di esemplari di bestie e di belve d'ogni qualità, è visibile ogni giorno, dalle 10 ant. alle 18.

Ricordiamo che, allo scopo di favorire il concorso del pubblico alle rappresentazioni del Circo Kludsky, la Società Tramvie del Friuli effettuerà sulla linea Udine Tricesimo due treni speciali in partenza da piazza Osoppo (Porta Gemona) per Tricesimo, mezz'ora dopo il termine della rappresentazione: uno questa sera, giovedì e l'altro dopodomani, sabato.

SPETTACOLI D'OGGI

CINEMA CONCERTO EDEN

Maria Jacobini

Da molto tempo, il pubblico non ammirava sugli schermi cittadini una novità interpretata da quell'eletta attrice Maria Jacobini, la più fulgida stella dell'arte muta.

Il Cinema Eden è lieto di poter oggi presentare un capolavoro, anzi un raro gioiello d'arte, dal titolo: « Una moglie e due mariti » interpretata dal l'encomiabile Maria Jacobini.

CINE VARIETA' MODERNO

« **Come le foglie** » tratta dal celebre romanzo di Giuseppe Giacosa e realizzata in cinque atti per lo schermo, trovò un'interpretazione davvero superiore negli incomparabili **ALBERTO COLLO E MARIA ALBERTINI** che con la loro arte squisita e fine rapirono il distinto e folto pubblico venuto ad ammirarli. Questa sera, ultima, si ripete.

Nel Varietà The Cartis sbalordirono il pubblico coi loro giuochi di prestigio e di illusione e furono molto applauditi.

Ammirati e applauditi anche i Germanos che con pochi stracci trasformarono la scena in un'atelier a trasformazioni a gran metraggio.

Tra giorni «Corsa al piacere».

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. Osservatorio di Udine ci comunica la situazione delle ore 8: pressione a O: 753.2 — pressione al mare 764.7 — temperatura: 0.4 — umidità (0-100): 74 — vento: N. N.E. debole — nebulosità (0-10): 10 — stato del tempo: incerto — temperatura delle ultime 24 ore: massima 6.0, minima 2.5 sotto zero.

AH, QUEL VASILICO!

Il notissimo Francesco Vasilico, fu tratto in arresto dagli Agenti della Squadra Mobile, perchè contravventore alla vigilanza speciale e autore del furto di una bicicletta in danno del sig. Arturo Zanier fu Guglielmo. Si potè poscia addivenire al recupero della refurtiva, ch'era stata nascosta in un campo di via della Faula.

E così il Vasilicò, ch'era uscito dalle Carceri appena quindici giorni or sono, vi ha fatto un non desiderato reingresso.

18 Dicembre

estrazione irrevocabile in Roma, nel Palazzo della Cancelleria Apostolica, della LOTTERIA DELLE MISSIONI con **500 premi** del valore di lire **500 MILA.**

Il bollettino dell'estrazione sarà subito pubblicato e potrà consultarsi presso tutti i luoghi in cui furono posti in vendita i biglietti e la Direzione della Lotteria delle Missioni 56-A Via Capo le Case - Roma (6) ne farà immediato invio gratis a tutti coloro che lo vorranno richiedere.

Chiunque desidera compiere un'opera veramente santa, caritatevole e buona, deve acquistare subito i biglietti in vendita ovunque, che costano solo LIRE DUE ognuno, oppure una **Busta Fortunata, lire Dieci** i cui 5 Biglietti possono vincere premi per l'importo di oltre **Lire 250.000.**

ULTIMA ORA

La legge sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro

Alla Camera fu comunicato ieri, in principio di seduta, il telegramma pervenuto al presidente del Consiglio:

« Tutto l'Esercito è grato per l'affettuoso omaggio che la Camera dei Deputati ha rivolto all'Arma dell'Artiglieria ed all'Arma del Genio per la ricorrenza di S. Barbara. Nella saldezza e nella potenza d lle due armi, l'Italia vede la garanzia suprema delle sue fortune e nella tradizione di gloria che le forze armate tutte custodiscono e continuano, trova la ragione legittima del suo orgoglio ».

Ripresa, dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni, la discussione del disegno di legge sulla «Disciplina giuridica dei rapporti collettivi del lavoro», parla primo l'on. Crollalanza, rilevando la grande importanza sociale e politica di questa legge, che rappresenta quanto di meglio si poteva fare nel campo della legislazione sociale e sorpassa ogni altro tentativo in materia fatto in Italia ed all'estero. Con essa, il Fascismo rivendica il diritto della Nazione di porsi al disopra degli interessi particolari, per creare la potenza nazionale. Esprime nondimeno alcuni desideri, per conchiudere che questa Camera, la quale può chiamarsi la costituente fascista, approvando questo disegno di legge, sa di assolvere una grande funzione storica e di seminare il germe dell'avvenire grandioso per la Patria. (Approvazioni).

Un forte discorso di carattere polemico nella prima parte, di carattere apologetico nella seconda. Constatato che l'avvento del fascismo è stata una vera e propria rivoluzione — ciò che nel campo avversario per lungo tempo si è negato — ed anche una rivoluzione micidiale, poichè (dice), se nel 1922 i morti furono appena due dozzine, e tutti dalla parte fascista, nel 1925 i moralmente morti nel campo avversario non si contano più. (Bravo! Applausi, approvazioni); l'on. Farinacci soggiunge:

— Abbiamo seppellito il passato, abbiamo sostituito all'Italia del passato l'Italia fascista; abbiamo seppellito i vecchi uomini, e io credo che l'on. Orlando, il senatore Albertini, l'on. Salandra, l'on. Giolitti possano essere i nostri testimoni migliori. (Interruzioni del deputato Giolitti).

Ed enumera altri che il Fascismo ha seppellito: il vano e demagogico parlamentarismo che per lunghi anni ha umiliato la Nazione (approvazioni), l'internazionalismo, il classismo...

Venendo alla parte apologetica, rileva che il Fascismo ha sfatato la calunnia che tutelasse unicamente gli interessi della borghesia contro il proletariato; ha dato ai contadini un cervello, ha dato loro un'anima (approvazioni); ha persuaso i lavoratori che marciando contro la Nazione, marciavano contro i loro stessi interessi; ha fatto trionfare in mezzo alle masse il principio della Nazione; e il proletariato accorre, oggidì, al Fascismo, ai Sindacati fascisti. Il Fascismo, da diverso tempo, attraverso una educazione costante, attraverso una educazione quotidiana, è riuscito a portare il proletariato sul terreno nazionale. La prova migliore l'abbiamo avuta in questi giorni; agli sportelli dei Fasci, agli sportelli dei Sindacati, delle Banche, sono accorsi quei lavoratori a versare il dollaro; quei lavoratori che un giorno, per la viltà dei passati governi e per la demagogia dei nostri avversari, avevano tentato di negare la guerra, di sabotare la Vittoria, di sabotare la Patria. (Vivi applausi).

Il Governo fascista fece per le classi lavoratrici del nostro paese, quello che nessun Governo ha fatto. Basta ricordare che delle 21 convenzioni di Washington, il Governo fascista ne ha applicate 14; pochissime le altre Nazioni. E va ricordando, a vanto e merito del Fascismo, che solo l'Italia ha applicato le otto ore di lavoro. Nessun'altra nazione lo ha fatto.

Difende la legge: potrà avere i suoi difetti; ma saranno tolti, mano a mano che l'esperienza li farà conoscere. Il Fascismo è sempre pronto a riconoscere ciò che va emendato e migliorato nei suoi stessi provvedimenti. Frattanto egli ha preso la parola per portare l'adesione entusiastica del Partito a questo Disegno di legge, pel quale il Paese non ha che voci di plauso. Egli è convinto che quando la legge sarà applicata, sarà veramente data tranquillità alla Nazione.

E conclude:

— Questo disegno di legge deve rappresentare per noi il capolavoro della Rivoluzione fascista. Come ha già richiamato l'attenzione delle altre Nazioni, dimostrerà che il Fascismo anche nel campo proletario, marcia all'avanguardia. E' questa una delle più belle soddisfazioni per noi dirigenti, per noi che per veder trionfare la legge della rivoluzione, abbiamo sofferto, siamo stati calunniati, diffamati. Il tempo è stato per noi la migliore soddisfazione. Oggi possiamo dire che il Fascismo non è più il sentimento o la fede di un partito; è la fede dell'intera nazione; oggi possiamo dire che il Fascismo interessa tutto il mondo e sarà anche destinato ad essere la seconda civiltà del mondo. (Vivisimi applausi e molte congratulazioni).

Seguono alcune dichiarazioni di voto e due discorsi — uno dell'on. Rossoni capo del sindacalismo e l'altro dell'on. Benni che esprime il pensiero favorevole della Confederazione generale dell'industria; la seduta è tolta. Parecchi deputati che si erano iscritti per intervenire nella discussione, hanno rinunciato a parlare.

Al Senato

furono approvate alcune conversioni in legge ed alcuni progetti, come quelli sull'esercizio delle assicurazioni private e sulla riforma dei servizi del Ministero dei lavori pubblici.

In occasione di quest'ultimo progetto, il sen. Frola manda, a nome del senato, un augurio di guarigione al relatore senatore Romanin Jacur, che non si trova in buone condizioni di salute.

Il consiglio della stampa Siciliana si dimette

PALERMO, 10. — In seguito ai recenti avvenimenti della federazione della stampa italiana, stasera si è riunito al completo il consiglio dell'associazione della stampa siciliana che ha deciso di presentare le dimissioni nominando una commissione di 3 membri per preparare l'adesione all'Associazione dei sindacati, seguendo le istruzioni della federazione.

Ha deliberato inoltre di dare partecipazione dell'ordine del giorno votato al prefetto della provincia ed al sindacato romano testè costituitosi.

Il Duca d'Aosta ospite al "Vittoriale,,

GARDONE RIVIERA, 9 — Stamane è giunto al «Vittoriale» ospite del Comandante d'Annunzio, S. A. R. il Duca d'Aosta, accompagnato dal suo aiutante di campo colonnello Villasante. Dopo avere trascorso la giornata nella più cordiale intimità, il Duca d'Aosta, salutato affettuosamente dal comandnate, ha lasciato alle 17 Gardone Riviera, mentre dalla nave «Puglia» venivano sparate salve d'onore.

Per la pesca nell'Adriatico

Gli accordi con la Jugoslavia

BELGRADO, 10. — Conformemente agli accordi di Roma e di Belgrado le delegazioni dell'Italia e della Jugoslavia si riuniranno ad Abbazia il 16 corr. per la conclusione di una nuova convenzione per regolare la pesca nell'Adriatico.

L'accordo di Giarabub e l'Inghilterra

LONDRA, 10. — Il *Times*, esaminando l'accordo italo-egiziano scrive:

L'importanza strategica e economica di Giarabub per l'Italia è palese. L'Italia si sforza tenacemente di pacificare e svilupparе la Cirenaica. Questo potrà raggiungere soltanto possedendo con sicurezza l'Hinterland.

Il giornale ricorda che quando nel 1911 l'Italia intendeva occupare Giarabub come parte della Cirenaica, l'Inghilterra dichiarò che l'oasi era territorio egiziano, sebbene la giurisdizione egiziana non fosse esercitata a Giarabub e l'ultimo punto della giurisdizione effettiva fosse l'oasi di Siwa.

L'attività del fascismo all'estero

Il Capo del Governo, on. Mussolini, ha ricevuto il vicesegretario dei Fasci Italiani all'estero on. Guido Sollazzo e gli ha consegnato un'artistica pergamena offerta dal Fascio di Salonicco. Con l'occasione il vicesegretario ha presentato all'on Mussolini il maggiore Giuseppe Renzetti, delegato del P. N. F. per la Germania che ha riferito al Duce intorno alle condizioni delle collettività italiane residenti in Germania e circa il proposito della delegazione Italiana fascista per la Germania d'istituire a Berlino una casa degli Italiani nella quale dovrebbero essere raccolte tutte le istituzioni culturali ed economiche italiane nella capitale e nel rimanente territorio del Reich.

Il Capo del Governo ha incaricato l'on. Sollazzo di esprimere i suoi ringraziamenti al fascio di Salonicco e il maggiore Renzetti di farsi interprete presso i fascisti residenti in Germania dei suoi sentimenti di simpatia.

Fraternità italo americana

Una grande festa a bordo del "Biancamano,,

NEW YORK, 10. — A bordo del Piroscafo «Umberto Biancamano» si è svolta una splendida festa alla quale hanno partecipato 850 invitati tra cui si notavano le principali personalità americane e italiane con a capo l'ambasciatore d'Italia De Martino. Ha avuto luogo una colazione di 300 coperti offerta dalla Camera di Commercio alla quale sono intervenuti le autorità consolari d'Italia, tutte le notabilità della colonia italiana. Sono stati pronunciati numerosi discorsi inneggianti allo sviluppo fra l'Italia e l'America.

Un banchetto ai delegati esteri per i servizi ferroviari

VERONA, 9. — Oggi alle 13, nel Ristorante della Stazione di Porta Nuova è stata offerta una colazione di circa 100 coperti dalle Ferrovie dello Stato, in onore dei partecipanti alla conferenza internazionale dei servisi diretti delle merci. Oltre alle delegazioni estere erano presenti numerose autorità e personalità e i rappresentanti dell' industria e del Commercio.

Allo spumante il gr. uff. Sottili, capo del Compartimento di Verona ha pronunciato un discorso. Quindi il Prefetto gr. uff. Frigerio ha portato il saluto ai Congressisti in nome del Governo.

Tutti i capi delle delegazioni hanno risposto in nome dei rispettivi governi, esprimendo viva ammirazione per l'Italia e inneggiando al Re ed all'on. Mussolini.

Ha chiuso i discorsi l'on. Gay, commissario straordinario per la Federazione fascista.

L'unione personale Banca d'Italia trasformata in sindacato fascista

ROMA, 10. — La Confederazione delle corporazioni sindacali fasciste comunica: nei giorni 6, 7, e 8, si è riunito in Firenze il Consiglio Generale dell'unione fra il personale della Banca d'Italia con l'intervento del segretario generale della corporazione nazionale dell'impiego avv. Aldo Lusignoli. Il predetto consiglio su proposta dell'avv. Arbi approvò ad unanimità la trasformazione dell'unione in sindacato nazionale fascista acclamando lo stesso comm. Arbib a segretario generale del sindacato nazionale. La riunione si sciolse fra grandi manifestazioni di entusiasmo al Duce, al Fascismo, alle Corporazioni, dopo aver inviato telegrammi a S. E. Mussolini, a S. E. Volpi, a S. E. Rocco, all'on. Rossoni, al comm. Stringher e al comm. Pavoncelli.

Una lapide per il proclama di Santorre

Inaugurata dal Principe Ereditario

TORINO, 10. — A Carmagnola, alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, si è svolta ieri la cerimonia per la inaugurazione di una lapide che perpetua il ricordo del proclama lanciato da detto comune nel 1821 dal conte Santorre di Santarosa. La lapide che ha una magnifica epigrafe dettata dal senatore Paolo Boselli, è stata posta sullo stesso edifizio nel quale ha tuttora sede la tipografia che stampò il proclama. S. A. R. il Principe Umberto è arrivato nel comune alle ore 14.30, fra entusiastiche acclamazioni, ricevuto da S. E. l'on. Teruzzi, sottosegretario di stato all'interno, intervenuto alla cerimonia in rappresentanza del governo. Erano presenti il Prefetto di Torino, il comandante del Corpo d'armata, altre autorità e numerose rappresentanze di fasci della regione.

All'atto dello scoprimento della lapide hanno pronunciato discorsi il segretario politico del fascio ed il Sindaco di Carmagnola, entrambi attestando all'augusto principe ed al rappresentante del governo la gratitudine e l'omaggio della popolazione. Ha preso poi la parola l'oratore ufficiale della cerimonia avv. Quaglia che ha ricordato con elevate parole il magnifico episodio e lo ha riannodato alle successive fasi storiche della redenzione italiana fino alla marcia su Roma. S. A. R. il Principe Umberto ha quindi visitato la tipografia ed ha assistito ad una ristampa dello storico proclama eseguita con lo stesso torchio che servì per la prima stampa.

Dopo un ricevimento al municipio l'ospite augusto ha visitato la cattedrale ricevuto dal capitolo ed è quindi ripartito per Torino ossequiato da tutte le autorità. Prima di lasciare Carmagnola, S. E. Teruzzi cui i fascisti locali convenuti nel palazzo comunale hanno voluto porgere un particolare saluto, ha rivolto ad essi il suo plauso per la magnifica riuscita della cerimonia e li ha incitati ad affiancare con una disciplina assoluta e con fede fermissima l'opera tenace e poderosa del governo nazionale. Anche S. E. Teruzzi è ripartito per Torino donde dopo una visita alla Bottega dell'Arte alla Federazione provinciale dei fasci e dei sindacati ha proseguito nella serata per Roma.

I voti dei tecnici agricoli per l'assistenza delle cattedre Amb.

ROMA, 10. — Ha avuto luogo presso la sede della confederazione delle corporazioni fasciste la riunione del direttorio della federazione italiana tecnici agricoli sotto la presidenza dell'on. Giacomo Acerbo. Erano presenti oltre al segretario generale dottor Franco Angelini, i dott. Gardi, Gennari, Bosso, Marchi, per i laureati in agraria i sig. Totti, Farnetti, Paoletti, Mizzau per i diplomati, e i sigg. Mariucci, per i pratici. Dopo ampia relazione del presidente sono stati trattati importanti argomenti di carattere agricolo e sindacale, principalmente in merito al regolamento in rapporto all'attuale legge sul riconoscimento giuridico dei sindacati. E' stato poi trattato ampiamente dei geometri e dei veterinari in rapporte sull'interferenza professionale della classe alla professione dei laureati e diplomati in agraria. Il presidente ha illustrato altri argomenti, specialmente in merito all'istituzione dell'agronomo condotto, della istituzione delle nuove cattedre di agricoltura e di nuovi posti di esperti per i diplomati. Il direttorio si è quindi intrattenuto sul problema dello insegnamento agricolo nelle scuole elementari ed ha inviato un plauso a S. E. il Ministro della Pubblica istruzione checon una recente circolare nelle scuole elementari ha esaudito un ardente voto della classe dei tecnici. Si è discusso sul titolo di perito agrario che dovrà essere assunto dai già diplomati in agraria in seguito ad esame ed il segretario generale dott. Angelini ha dato dettatgliate spiegazioni sulle disposizioni che in merito saranno emanate dal ministero dell'economia nazionale. Il direttorio ha esaminato la situazione sindacale, e compiaciutosi che in tutte le province esistono oggi i sindacati dei tecnici e constatato con vivo compiacimento come l'adesione unanime dei Direttori, reggenti ed assistenti delle cattedre ambulanti di agricoltura sia un fatto compiuto, ha deciso l'istituzione di uno speciale ufficio per la assistenza delle cattedre ambulanti, ufficio che dovrà tutelare in particolar modo gli interessi dei cattedratici che non possono essere valutati e risoluti dal movimento dei tecnic agricoli.

La convocazione delle corporazioni fasciste

ROMA, 10. — La confederazione delle corporazioni sindacali fasciste comunica: per giovedì sera alle 21 è convenuta in Roma il Direttorio Nazionale della federazione delle corporazioni fasciste in piazza Colonna 366. I lavori del direttorio continueranno anche venerdì e sabato.

Spaventoso disastro ferroviario in Spagna

UN DIRETTO INVESTE A TUTTA VELOCITA' DUE TRENI CHE SI SONO SCONTRATI.

MADRID, 10. — *Un treno omnibus in partenza da Bilbao stamane si è scontrato con una locomotiva di manovra. Parecchi vagoni hanno deragliato e parecchi viaggiatori sono rimasti feriti. Mentre il personale del treno e i viaggiatori incolumi portavano soccorso ai feriti è sopraggiunto un treno espresso da Bilbao proveniente da Madrid, che si è precipitato a grandissima velocità sull'omnibus deragliato. Parecchi vagoni sono stati lanciati a grande distanza. Il macchinista dell'omnibus è rimasto ucciso; rimasero feriti gravemente parecchi viaggiatori del treno omnibus e dell'espresso. Si sono formati treni di soccorso a Miranda e a Burgos. Si teme che vi siano molti morti,*

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio, Udine
Domenico Del Bianco, dirett. responsabile

Alle 5 di stamane, dopo penosa malattia, cessava di vivere

Annita Cera

di anni 59

La figlia, il genero Giulio Giampietro, i fratelli Ercole, Elena, ne dànno il triste annunzio.

I funerali seguiranno domani 11, alle ore 10 ant., partendo da Via dei Campi 15 (pressi Carceri Nuove).

Udine, 10 dicembre 1925.

Emozionante esperimento aviatorio

Il magg. Lodolo discende con un paracadute, da 1000 metri d'altezza

Ieri, nelle prime ore del pomeriggio, sul campo di aviazione di Campoformido, si è svolto un emozionante esperimento aviatorio: il cav. Bruno Lodolo, maggiore nella R. Aeronautica, nostro concittadino, ha esperimentato un nuovo tipo di paracadute, gettandosi da un apparecchio in volo ad una altezza di mille metri.

Il paracadute, già approvato dalla R. Aeronautica, è stato inventato dal ten. Freri e dall'ing. Furmanich, ben noti nel mondo aviatorio e sembra rispondere pienamente a quei requisiti di garanzia e di sicurezza che l'attuale sviluppo della navigazione aerea, maggiormente richiedono.

IL SALTO NEL VUOTO

Lungo il magnifico vialone che costeggia il campo di aviazione, parecchi spettatori erano convenuti ad ammirare l'emozionante esperimento. Numerose automobili stazionavano ai lati e attendevano.

(Tra la folla notiamo i Commissari aggiunti del Comune Vittorio Marcovich e conte Giacomo di Prampero, numerosi ufficiali e i famigliari del Comandante, il ten. Freri e l'in. Furmanich.

Nel cielo azzurro e terso si librano due apparecchi, che rapidamente prendono quota allontanandosi nel l'orizzonte. Quindi rapidamente essi ritornano verso il campo e si abbassano considerevolmente, ad una quota di mille metri.

Ad un tratto, mentre gli apparecchi moderano la loro velocità, da uno di essi si stacca improvvisamente una piccola massa nera, indistinta... La sua percipitazione avviene ad una velocità enorme: sembra un corpo inerte che ruina giù perdutamente verso terra.

Il cuore degli spettatori rimane sospeso, senza battiti, in una attesa angosciata. Un brivido di sgomento e di raccapriccio invade i presenti; ognuno si restringe in sè stesso quasi per farsi più piccino, davanti a ciò che sta per accadere.

Ma è un attimo. Un attimo solo, ma che sembra un'ora, una interminabile ora....

L'impressione si dilegua.

Una nuvola argentea d'un tratto si distende sulla piccola massa nera, che rallenta subito la discesa. Il paracadute si è aperto; e la sua bianca e nitida tela di seta splende ora e scintilla vivamente ai raggi del sole. Il grande ombrello della salvezza sostiene, librato nello spazio, l'uomo che gli si è affidato senza titubanze nè timori, sicuro che lo avrebbe portato felicemente al termine della sua avventura ammirata ed applaudita.

Il momento terribile è passato.

Da tutti i presenti si alza un sospiro di sollievo e di calma: il cuore non serra più alla gola nel suo battito irregolare.

La discesa

Ora la massa nera, informe, s'è fatta uomo. Ha trovato il suo equilibrio e scende con velocità regolare, se pur rapida, verso il suolo. Il grande ombrello si dondola ritmicamente. Nessun ormai ha più timore alcuno di assistere ad una tragedia; alla inquietudine, all'angoscia si è sostituita la gioia e l'ammirazione: l'uomo sospeso, ormai chiaramente distinto, agita le braccia e muove il corpo difendendosi dal freddo, mentre un leggero alito di vento sospinge lievemente il paracadute ed imprime una regolare oscillazione all'aviatore....

La discesa, calma e sicura, continua ancora per qualche tempo, ma ormai il suolo è vicino, pochi metri ancora... e quel corpo, che si è lanciato così sicuro e con tanto coraggio nel vuoto enorme che si spalancava sotto di lui, quell'uomo che per alcuni istanti ha certamente sentito la spaventosa vertigine del vuoto che ha sentito sfuggire alla sua bocca, che l'invocava, l'aria sibilante acutamente nelle orecchie e che certamente, con un senso di sollievo si è sentito trattenere da una mano che lo sottraeva alla forza cieca e inesorabile della natura, stava per terminare il nobile ardimento.

Il paracadute oscilla ancora, con il moto regolare e continuo di un pendolo, sotto l'impulso dell'aviatore che studia la posizione e il momento opportuno toccar terra.

Pochi istanti ancora e la prova sarà superata.

L'uomo ancora una volta potrà aggiungere all'infinita corona una nuova fulgida vittoria; ancora una volta potrà dire di aver trionfato della natura.

Ormai l'esperimento è finito: ufficiali, soldati, spettatori si lanciano confusamente verso il luogo ove il maggiore Lodolo è disceso. Egli è sorridente ed allegro; amici, parenti e colleghi lo circondano, lo abbracciano, si congratulano con lui, gli stringono calorosamente la mano, lo affollano di domande, vogliono sapere, vogliono assolutamente assicurarsi che egli sia quale era partito, che non si sia fatto proprio nulla. E il maggiore Lodolo, gli occhi ridenti, dai quali traspare, l'intima soddisfazione, risponde a tutti, ringrazia, cerca di schermirsi, dimostrando il nessun pericolo dell'esperimento, l'assoluta sicurezza del paracadute, e l'intima.... gioia e il divertimento che la discesa gli ha procurato.

Alla domanda dei presenti se l'esperimento lo abbia stancato egli protesta di sentirsi perfettamente a posto; vuol dare insomma a coloro che hanno vissuto un momento di ansia per lui l'impressione della perfetta tranquillità che egli ha sentito in sè sia nel momento del salto, sia durante il corso della discesa rapida, e felice.

Da tutti i presenti si elevano all'indirizzo del maggiore Lodolo voci di ammirazione e di plauso, nelle quali l'entusiasmo che l'arditissima prova ha prodotto, si accumina e si fonde con l'orgoglio e la gioia con cui i cittadini salutano un concittadino che superbamente si impone all'ammirazione degli uomini. E mentre il maggiore Lodolo in automobile si allontana alla volta della città, accompagnato da amici e da colleghi, gli evviva e gli applausi si rinnovano fragorosamente.

***

Il paracadute «Salvator», con questa discesa ha compiuto il 252.o esperimento ed ha riconfermato la propria efficienza e la genialità dell'invenzione puramente italiana. Il «Salvator» — recentemente adottato dalla R. Areonautica, è stato ammirato in azione da S. M. il Re, dall'on. Mussolini e da numerose personalità; tutti ne sono rimasti entusiasti.

***

Nella sera, in una sala dell'Albergo d'Italia, gli amici e i colleghi, in segno di ammirazione, hanno voluto offrire un signorile rinfresco.

L'avv. Cristano Ridomi ha espresso il saluto e l'orgoglio dei concittadini. Il maggiore Lodolo ha quindi vivamente ringraziato, mettendo specialmente in rilievo i meriti dei grandi inventori, tenente Freri e ing. Furmanich.

P.

La solenne apertura dell'anno scolastico nel Collegio Arcivescovile

Ieri l'altro, festa dell' Immacolata, gli allievi del Collegio Arcivescovile Bertoni hanno festeggiato con la più grande solennità gli inizi del nuovo anno scolastico. L'intera giornata, dopo le funzioni religiose, trascorse serenamente in gare di giochi ed in sani divertimenti.

Nella mattina celebrò la Messa e tenne appropriato discorso mons. cav. uff. Dell'Oste, e, verso le nove, dopo la prima colazione, incominciarono le gare dei giochi che, sotto la direzione ed il controllo del vice-direttore, si protrassero fino all'ora del pranzo.

Al banchetto, la direzione del Collegio aveva invitato i professori dell'Istituto Tecnico interno e personalità del mondo cattolico cittadino. C'erano mons. Marcon, il prof. Don Feruglio e, tra i professori, il cav. Rossi, l'ing. Garlato, il dott. De Giorgio, il prof. Pressacco, il prof. D'Alessandro, oltre all' amministratore cav. Sbraci ed altri.

Brindarono alle frutta il prof. De Giorgio e il prof. D'Alessandro, inneggiando all'opera di educazione morale, intellettuale, patriottica svolta nel collegio dai Padri Stimatini.

Ringraziò con nobili parole, riaffermando le idealità cui sente di lavorare coi suoi confratelli, il direttore prof. cav. don Piccioni.

Nel pomeriggio continuarono le gare sportive.

Fra i numerosi intervenuti c'erano il maggiore cav. Dabbeni e la sua gentile signora, un gruppo di gentili signore e signorine del Comitato pro Missioni Stimatine in Cina, tra cui: signora Jacuzzi, signora e signorina Rea, signorine Della Valle, Lodolo, Marchesi, De Anna, Visentini, Franceschini ecc.

Ricca di bei regali la lotteria pro Missioni con doni di varie ditte cittadine e di privati (prof. don Feruglio, signori Jacuzzi ecc.). Numerosi i fortunati vincitori.

Alle 17, rappresentazione cinematografica nell'Aula Magna, sedendo all'harmonium la gentile signorina Franceschini. Finalmente la sera, alle 19, funzione solenne di chiusa. Officiò Sua Eccellenza Mon. Rossi, che rimase tutta la serata desideratissimo ospite dei Padri. Egli rivolse ai giovani studenti belle parole ispirategli dalla circostanza, esortando all'amore di Dio, della Patria, dello studio, onde corrispondere al fine altissimo cui mira ogni buona e cristiana educazione. Mons. Arcivescovo ebbe, all'arrivo ed alla partenza, il saluto pieno di ossequio e di affetto, oltre che dei padri, di tutti gli studenti schierati al suo passaggio in alta tenuta. La bella festa si chiuse così degnamente.

GLI ABILITATI NUOVI AGENTI E COMMESSI DAZIARI

Presso la nostra Prefettura ebbero termine in questi giorni gli esami di abilitazione alle funzioni di agente e commesso daziario.

La Commissione era composta dai signori Nocker cav. dott. Francesco consigliere di Prefettura, presidente, Incalza dott. Angelo, primo segretario dell'Intendenza di finanza e Castagnoli cav. rag. Umberto primo ragioniere di Prefettura.

Su quarantatre candidati furono dichiarati idonei i seguenti: Armavo Antonio, Bettoschi Giovanni, Bianchini Bianco, Bertin Sante, Cesare Lino, Coletti Giovanni, Contin Giovanni, Coren Giovanni, Lusigh Eliseo, De Campo Leonardo, De Savorgnani Renato, Di Benedetto Virgilio, Formentin Casimiro, Frisenna Francesco, Fulla Feliciano, Malfatti Aldo, Marzocco Giovanni, Mauro Alfredo, Mesaglio Leonardo, Nonino Fabiano, Parawer Valeriano, Paludetti Ruggero, Privrat Angelo, Salvador Guido, Tavano Aldo, Tavasanis Giovanni, Tondolo Augusto, Vespertini Alessandro, Zin Eugenio.

GLI ESAMI DI SEGRETARIO

Ieri, nella sala maggiore del Palazzo della Provincia si iniziarono gli esami scritti per l'abilitazione a segretario comunale. Gli inscritti e partecipanti erano in numero di 43. — Presiedeva agli esami il vice-prefetto avv. comm. Foschini, e formavano la commissione i consiglieri di Prefettura cav. Danelini, Antonio Basso e dott. Jarabeck, il quale ultimo fungeva da segretario.

Il tema svolto e pervenuto dal Ministero, riguardava un verbale per la nomina della commissione comunale elettorale.

CROCE ROSSA ITALIANA
Comitato di Udine

Lottare con tutte le forze contro la tubercolosi — questo micidialissimo tra i flagelli di cui non ancora si è riusciti a debellare la costante minaccia — è un caposaldo del programma della Croce Rossa Italiana.

In omaggio a questo proposito il Comitato di Udine — di concerto con quello di Trieste — invita i cittadini per domenica 13 corrente alle ore 10, al Teatro Sociale a una conferenza con proiezioni il cui ricavato andrà a profitto delle opere antitubercolari.

La film «Il terribile nemico» che ha destato l'entusiasmo di celebrità mediche, dirà al pubblico una parola di saggezza e di conforto.

L'oratore propagandista: dott. Paolo Israeli, direttore del Dispensario Antitubercolare di Trieste, sarà presentato dai dott. prof. Gustavo Pisenti dell'Università di Perugia.

S. E il sen. Morpurgo, presidente del locale comitato della Croce Rossa rivolge un caldo invito agli Enti e Istituzioni, affinchè accordino il loro appoggio, favorendo un largo concorso di pubblico alla conferenza.

TRATTORIA COMUNALE

Lista dei pranzi. — Questa sera: riso e salciccia, bistecche, contorno; domani mattina: riso e fagioli, merluzzo o maiale in umido, contorno; domani sera: farfalline in brodo, cotolette alla milanese, contorno.

BENEFICENZA

Il signor Paolo Larocca, per onorare la memoria di Sergio Mattiussi, ha versato alla locale Congregazione di Carità lire 50. La Congregazione sentitamente ringrazia.

CORRIERE GIUDIZIARIO
TRIBUNALE DI UDINE

Pres. cav. avv. Di Pietro — Giudici avv. Serra e cav. avv. Orsi — P. M. cav. avv. Sacerdote — Canc. rag. Pisano.

VOGLIO UCCIDERVI QUESTA SERA!...

Così gridando, la sera del 27 luglio 1924, certo Gino Anater di Pietro, d'anni 25, si avvicinò al casellante Raffaele Cumini, che stava seduto fuori della sua abitazione, presso S. Gottardo. In così dire fece roteare da giacca, che conteneva nelle tasche due martelli, procurando ai Cumini lesioni guaribili in otto giorni. Poichè l'aggredito si era rifugiato in casa, l'Anater impugnò una falce, e dopo aver forzato la porta, entrò gridando come un forsennato. Fu da lui colpita con un pugno anche la moglie del Cumini, Giulia Noacco, e quindi fuggì, portando seco la falce.

L'Anater, che non si presenta all'udienza, deve perciò rispondere di minaccie a mano armata, di lesioni, di violazione di domicilio e di aver rubato la falce del Cumini. Risulta dall'interrogatorio scritto, del quale si dà lettura, che l'Anater inscenò tutto quel can-can perchè credeva gli si volesse impedire il passaggio in bicicletta lungo la linea ferroviaria e perchè preso dall'alcool. Il Tribunale lo condanna ad anni 1 e mesi 6 di reclusione per la violazione di domicilio e lo assolve dagli altri reati per essere estinta l'azione penale in seguito ad ammistia.

ERA BUONO OD ERA FALSO?

Certo Giuseppe Covre di Paolo, di anni 22, di S. Fior di Sopra, è imputato di aver messo in circolazione un biglietto da lire mille contraffatto, consegnandolo a titolo di pagamento di un'armenta vendutagli da tale Sebastiano Barbara di Percotto.

Il Covre asserisce invece di aver consegnato un biglietto buono. L'azione penale è dichiarata estinta per amnistia.

IL FURTO ALLA «SPERANZA»

Un anno fà, precisamente la notte dal 16 al 17 ottobre 1924, certo Luigi Giacomello, fu Antonio, di anni 53, di Montereale Cellina, scomparve dalla trattoria «Alla Speranza» ov'era alloggiato. Questo insalutato ospite portò seco due lampadine elettriche, una coperta, un lenzuolo, e la chiave della camera in danno della propriet. Edvige Salsetti maritata Moro. Il Giacomello è condannato in contumacia ad anni 1 e mesi 2 di reclusione col condono dell'intera pena.

FALSO, TRUFFA, APPROPRIAZIONE INDEBITA

Tale Giovanni Comi di Angelo, di anni 33, di Chions, è imputato di aver falsificato al Municipio di Morsano al Tagliamento, ov'era impiegato due mandati di pagamento, di essere riuscito a riscuotere, mediante la presentazione di detti mandati, lire 3254, ch'erano state rimesse da privati perchè applicasse le marche prescritte a 23 tessere di assicurazione colonica, ch'egli doveva trasmetere al superiore ufficio di Udine.

In contumacia è condannato ad anni 2 e mesi 6 di reclusione e a lire 250 di multa, col condono dell'intera pena.

UNIVERSITA' POPOLARE
Il programma di dicembre

Sabato sera, come abbiamo annunciato, l'Università Popolare inaugurerà l'anno scolastico 1925-26, con una conferenza dell'illustre commediografo e letterato Sabatino Lopez.

Ecco l'intero programma didattico per il mese di dicembre.

Lezioni ordinarie con ingresso libero: Sabato 12 — inaugurazione dell'anno didattico 1925-26 — Prof. comm. Sabatino Lopez: Come si scrive e come si recita una commedia.

Martedì 15: prof. comm. Vincenzo Marchesi - «Tre Principi di Casa Savoia».

Venerdì 18: prof. F. D. Ragni — «G. Carducci, G. Pascoli, G. D'Annunzio».

Martedì 22: prof. gr. uff. A. Fiammazzo «S. Francesco d'Assisi (lettura dantesca».

Martedì 29: dott. F. Fattorello: — «Spiriti e forme della letteratura italiana in Friuli».

Conferenza straordinaria: Lunedì 21 l'illustre prof. Paolo Bellezza parlera sul tema: «Il centenario della prima ferrovia e Giorgio Stephenson». Biglietto d'ingresso lire 2 per i soci, lire 3 per i non soci.

Corso speciale: A datare dal 10 dicembre, ogni lunedì e ogni mercoledì il maestro Mario Cavagna terrà lezione di Esperanto. Quota d'iscrizione al corso, che comprenderà una ventina di lezioni: L. 10 per i soci dell'Università Popolare e del Gruppo Esperantista Udinese; lire 15 per i non soci.

Tutte le lezioni e le conferenze si tengono presso il R. Istituto Tecnico. La sala è sempre riscaldata. I biglietti d'ingresso per la conferenza straordinaria si trovano in vendita presso la Libreria Carducci, la Cartoleria Mani e il bidello del R. Istituto Tecnico. Le iscrizioni al Corso di Esperanto si ricevono presso il signor Angelo Cossettini, bidello del R. Istituto Tecnico.

SOCIETA' FINANZIARIA COSULICH

Gli azionisti di questa Società sono convocati ad un'Assemblea generale straordinaria che si terrà il giorno 21 dicembre alle ore 16, nella sede sociale in Roma, via Torino 95, per deliberare intorno all'aumento del capitale sociale da 50 a 100 milioni di lire.

PROROGA DELL'OBBLIGO D'INDICARE L'INSCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO.

La Camera di Commercio ha ricevuto dal Ministero dell'Economia Nazionale il seguente telegramma del 7 corrente, col quale viene prorogato al primo gennaio 1927 il termine per l'entrata in vigore dell'obbligo di indicare in ogni contratto scritto, stipulato nell'interesse di una ditta e in ogni altro atto, lettera, pubblicazione od annunzio che ad essa si riferisca, il numero d'inscrizione presso la Camera di Commercio alla quale la ditta stessa ha fatto la denuncia:

« Ad evitare inutili spese alle ditte in attesa istituzione consigli provinciali economia, dispongo che termine previsto comma terzo articolo 104 regolamento generale camere sia prorogato primo gennaio 1927 ».

SERVIZIO DEI MARCHI DI FABBRICA, DEI DISEGNI E MODELLI DI FABBRICA ECC.

La Camera di Commercio comunica:

l R. Decreto-Legge 8 maggio 1924 n. 750, all'art. 3 lettera i), ha assegnato alle Camere di Commercio e Industria del Regno « le attribuzioni fino ad ora demandate alle Prefetture e Sottoprefetture dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di disegni e modelli di fabbrica e di marchi internazionali.

La Camera di Commercio di Udine giusta anche il disposto dell'art. 103 del regolamento generale, inizierà pertanto col 1. gennaio 1926 il disimpegno delle suaccennate attribuzioni.

Il servizio relativo ai brevetti d'invenzione, o privative industriali, rimane di competenza della Prefettura.

BICCHIERATA AI CALCIATORI

Ieri sera l'egregio sig. Manlio Bugna, proprietario della pasticceria omonima in via Cavour, recentemnete ampliata ed abbellita con distinta eleganza, ha riunito nel suo locale la squadra di calcio ed i dirigenti l'Ass. Calcio Udinese per offrire loro un rinfresco di carattere augurale per le prossime ardue battaglie che attendono i calciatori udinesi.

Parlò brevemente, allo spumante, il dott. Roiatti.